



EPLI – Ente Pro Loco Italiane APS

COMUNICATO STAMPA

AGROARCHEOTREKKING 4.0 arriva a Castiadas

IL 6 NOVEMBRE LA PRESENTAZIONE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Dove finiscono le strade più battute, comincia un'altra Italia

Cinquantatre cammini in sedici regioni, nei weekend di novembre e dicembre, per scoprirla a piedi insieme a chi la abita. Il progetto nazionale delle Pro Loco EPLI, sostenuto dal Ministero del Turismo, scommette su borghi, inclusione e paesaggi fuori stagione.

Castiadas – C'è un'Italia che non si lascia scoprire di corsa. Sta in un sentiero che sale tra i castagni fino a un borgo di pietra, in un muretto a secco che racconta secoli di lavoro nei campi, in una mano che impasta il pane come si faceva cento anni fa. Per incontrarla bisogna rallentare. Fermarsi, guardare, ascoltare.

È a quest'Italia che si rivolge **AgroArcheoTrekking 4.0 – Cammini inclusivi nel cuore del Made in Italy**, il progetto nazionale di **EPLI – Ente Pro Loco Italiane APS** sostenuto dal **Ministero del Turismo** attraverso il Fondo Unico Nazionale per il Turismo 2026. Cinquantacinque cammini in quindici regioni, nei fine settimana di novembre e dicembre. La presentazione ufficiale è in programma **Venerdì 6 novembre, alle ore 10.00, nella Sala stampa della Camera dei deputati**.

Il cammino attraversa l'Italia da nord a sud: dalle montagne del Monviso, dove nasce il Po, ai paesaggi dell'Appennino; dai pianori del Parco Sirente Velino alle terre del Cilento; dalle Dune Costiere pugliesi, tra ulivi secolari e masserie, fino alle terre nere dell'Etna e alle tracce della Magna Grecia.

Sul portale del progetto sono già consultabili itinerari che sembrano usciti da un racconto: le Rocche di Pentadattilo, in Calabria, con il borgo aggrappato a una rupe a forma di mano; il Sentiero di Annibale a Barletta; il Delta del Po fino al Castello Estense di Mesola; l'Iter Castrum Crepacordis a Faeto, sui Monti Dauni, dove ancora si parla l'antico francoprovenzale.

In questi cammini, però, il paesaggio è solo metà del racconto. L'altra metà sono le persone: l'anziano che conosce il nome di ogni sorgente, l'artigiano che tiene in vita un mestiere, la guida che legge le pietre di un sito archeologico come le pagine di un libro, i volontari EPLI che aspettano i camminatori all'arrivo con i sapori del territorio. Sono le comunità della rete EPLI a trasformare un sentiero in un cammino abitato, dove si scopre non solo ciò che un luogo mostra, ma ciò che custodisce.

«Ci sono luoghi che non finiscono sulle cartoline, eppure senza di loro l'Italia non sarebbe l'Italia. AgroArcheoTrekking nasce per andarli a cercare a piedi, insieme a chi li abita. Ogni cammino è un invito: a rallentare, ad ascoltare una storia, a sedersi alla tavola di una comunità che apre le sue porte. E vogliamo che questo invito arrivi davvero a tutti, anche a chi finora ha pensato che un sentiero non fosse alla sua portata», dichiara **Pasquale Ciurleo**, Presidente nazionale di EPLI – Ente Pro Loco Italiane APS.

Camminare non è uguale per tutti, e AgroArcheoTrekking parte proprio da qui. La versione 4.0 mette l'accessibilità al centro: chi si iscrive conosce in anticipo le caratteristiche reali di ogni percorso e, dove

possibile, trova proposte alternative o adattate. Lungo i tracciati, QR code e audioracconti trasformano lo smartphone in una guida tascabile, mentre mappe geolocalizzate e iscrizioni online semplificano l'organizzazione. La tecnologia non prende il posto dell'incontro: lo rende possibile a più persone.

A Castiadas l'appuntamento è in programma il 22 novembre. Il ritrovo è previsto alle ore 8.30 a S'Acqua Callenti, con partenza alle ore 9.30. Il percorso partirà dalla foresta di S'Acqua Callenti e proseguirà attraverso Stauli Mannu, per raggiungere il Nuraghe Baccu sa Figu e l'area circostante. La passeggiata continuerà verso le ex Carceri di Castiadas, luogo di grande valore storico e simbolico, dove sarà possibile visitare anche lo spazio espositivo. Il cammino si concluderà presso l'Agriturismo Sa Mandria, con una degustazione dei prodotti tipici dell'azienda.

«Per noi è un grande orgoglio poter partecipare a questo evento organizzato dall'EPLI Nazionale, una straordinaria vetrina che ci offre l'opportunità di far conoscere e valorizzare il nostro territorio e i suoi prodotti tipici. Quando si parla di Castiadas si pensa subito al mare e alle sue splendide spiagge, ma il nostro territorio ha tanto altro da raccontare: una natura incontaminata, una storia ricca di testimonianze, un patrimonio archeologico tutto da scoprire e una tradizione enogastronomica che rappresenta una parte importante della nostra identità. Grazie a questa iniziativa potremo far conoscere Castiadas in tutte le sue sfaccettature, attraverso un percorso che unisce natura, storia, cultura e sapori autentici. Castiadas ha tanto da offrire e siamo orgogliosi di poterlo raccontare, valorizzare e far conoscere a tutti», dichiara il Presidente della Pro Loco di Castiadas.

Il 6 novembre, alla Camera dei Deputati, saranno presentati territori, calendario e modalità di partecipazione. Perché conoscere l'Italia, a volte, significa soltanto ritrovare il tempo di attraversarla.

Contatti per la stampa

Ufficio stampa EPLI – info@prolocoepi.com

EPLI – Ente Pro Loco Italiane APS · Via Nomentana 56, 00161 Roma · tel. +39 339 863 3249

www.prolocoepi.com · agroarcheotrekking.prolocoepi.com

Progetto finanziato dal Ministero del Turismo – CUP D59I26001010007.